PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3817 di mercoledì 06 luglio 2016

# La gestione degli appalti in sicurezza e in pratica

***Si terrà il 14 luglio il workshop gratuito "Articolo 26 e titolo IV del D.Lgs 81/08 a confronto nella gestione degli appalti" organizzato all'interno del progetto"La Sicurezza Sul Lavoro, In Pratica" e dove PuntoSicuro è presente come media partner.***

**"Articolo 26 e titolo IV del D.Lgs 81/08 a confronto nella gestione degli appalti"**

**Giovedì 14 luglio 2016 - ore 9.00-18.00**

**Camera di Commercio di Modena - Sala Leonelli**

**Via Ganaceto n. 134**

**41121 Modena (MO)**

Avrà luogo il 14 di luglio 2016, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, presso la Sala Leonelli della Camera di Commercio di Modena, il ***Workshop: "Articolo 26 e titolo IV° del D.Lgs 81/08 a confronto nella gestione degli appalti"***, evento gratuito organizzato dal C.R.I.S. all'interno del progetto: "A Modena La Sicurezza Sul Lavoro, In Pratica" e dove PuntoSicuro è presente come media partner.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0138] ?#>

Sono ancora tanti i dubbi circa le corrette modalità per una regolare gestione di un appalto; tali dubbi sono testimoniati sia dalle numerose richieste di chiarimenti reperibili sul web sia dalle testimonianze delle aziende e delle associazioni di categoria.

Mentre l'obbligo di redazione del DUVRI, riconducibile ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 agli "obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione", si applica a tutti i lavori oggetto d'appalto, d'opera o di somministrazione nei quali vi è un datore di lavoro Committente, l'obbligo di redazione del PSC si applica esclusivamente ai lavori edili e di ingegneria civile (il cui elenco è riportato nell'allegato X del d.lgs. 81/08) in cui si ha la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici. Da ciò consegue che DUVRI e il PSC non sono il medesimo documento poiché operano in contesti differenti: il primo è rivolto a qualsiasi ambiente di lavoro, mentre il secondo esclusivamente ai lavori di natura edile.

Entrambi i documenti sono strumenti di pianificazione diretti ad identificare i rischi di interferenza che si possono verificare tra imprese e/o lavoratori autonomi che operano in regime di appalto.

La funzione svolta da tali documenti è chiara: essi sono diretti a garantire e promuovere il coordinamento e la cooperazione al fine di eliminare, o quantomeno ridurre il più possibile i rischi da interferenze fra le diverse attività lavorative in regime di appalto.

Troppo spesso risulta difficile individuare il confine che determina l'applicazione dell'art. 26 piuttosto che del titolo IV del D.Lgs.81/08; tale problema si manifesta in special modo per le PMI e i lavoratori autonomi, che si trovano in difficoltà ad affrontare gli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per motivi di carattere organizzativo e di aggiornamento tecnico scientifico. Tale problema risulta accentuato dal sempre maggior ricorso a lavoratori autonomi che spesso svolgono, all'interno dello stesso cantiere, lavori della stessa natura e dal sempre più frequente ricorso a forme/tipologie contrattuali in continua evoluzione.

Tutto ciò comporta un'elevata soggettività nell'identificazione dei reali obblighi in capo ai Datori di Lavoro, ai Datori di Lavoro Committenti, ai Committenti, alle imprese Esecutrici, imprese Appaltatrici e ai Lavoratori autonomi.

Obiettivo del convegno è: fare chiarezza su una tematica ancora ampiamente oggetto di dubbi e incertezze, realizzare un momento di condivisione di esperienze e competenze, garantire un processo di approfondimento e miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, e potenziare l'efficacia delle azioni di prevenzione.

Nel corso della giornata sarà affrontato il problema da un punto di vista tecnico, giuridico e di controllo e vigilanza.

In particolare saranno discusse le seguenti tematiche:

· Esempi pratici di dubbi interpretativi della norma;

· Criticità nell'identificazione degli strumenti idonei alla gestione delle interferenze in regime di appalto;

· Attività ispettive: i riscontri delle incongruenze di identificazione dell'applicazione del titolo I e IV;

· Profili di responsabilità negli errori di applicazione della norma nell'ambito degli appalti;

· "Il contratto di appalto e di prestazione d'opera: la gestione della sicurezza in base all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 nei diversi tipi di attività. Differenze con la gestione della sicurezza nei cantieri, secondo la definizione del Titolo IV° - Esame delle fonti e delle normative di riferimento"

· Esperienze e testimonianze aziendali: la qualificazione degli appaltatori ai sensi dell'articolo 26 prescrive una precisa metodologia e la relativa documentazione. Presentazione di un protocollo di qualificazione condiviso.

Nel corso del pomeriggio è prevista un'ampia Tavola Rotonda, moderata dal Dott. Tiziano Menduto (PUNTOSICURO ? Media Partner dell'evento), cui parteciperanno qualificati esperti in rappresentanza di INAIL, CNA, CONFINDUSTRIA, AUSL, FEDERCOORDINATORI. I temi affrontati nella prima parte della giornata saranno spunto di riflessioni e chiarimenti.

Per promuovere il dibattito pomeridiano è possibile inviare richieste di chiarimenti e domande compilando il modulo accessibile cliccando qui.

Gli argomenti evidenziati, oltre ad essere oggetto della Tavola Rotonda, saranno proposti ai relatori della giornata per favorire l'approfondimento degli stessi nel corso delle proprie relazioni.

La partecipazione al workshop è gratuita previa iscrizione al portale del progetto ( sicurezzainpratica.eu) e valida come aggiornamento per RSPP e ASPP in base al T.U. 81/2008 e s.m.i.

Il workshop è parte del progetto: " A Modena La Sicurezza Sul Lavoro, In Pratica" sviluppato con lo scopo di realizzare una rete tra Istituzioni, Aziende ed Università per fare emergere criticità e trovare soluzioni nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, e per condividere e diffondere le buone prassi, nello sforzo comune di garantire livelli di sicurezza sempre migliori. Il progetto è stato promosso dalla Direzione INAIL di Modena ed ha coinvolto il Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CRIS) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia insieme a numerose associazioni datoriali, ordini e associazioni professionali, Prefettura, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro e ASL, con l'intento di raccogliere ed analizzare le esperienze della aziende del territorio, al fine di realizzare indicazioni pratiche e semplificate per diversi aspetti inerenti la gestione della sicurezza sul lavoro.

Per maggiori informazioni, per consultare il programma della giornata e per iscriversi è possibile consultare fin da ora il portale: http://www.sicurezzainpratica.eu

Iscriviti

brochure

**La partecipazione al Workshop è valida come aggiornamento per RSPP e ASPP in base al T.U. 81/2008.**

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

**www.puntosicuro.it**